

GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II MODULO A

GenCod A005310

Docente titolare Francesca DELL'ANNA MISURALE

Insegnamento ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II MODULO A

Insegnamento in inglese

Settore disciplinare

Corso di studi di riferimento

GIURISPRUDENZA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 45.0

Per immatricolati nel 2018/2019

Erogato nel 2019/2020

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede Lecce

Periodo Annualità Singola

Tipo esame Orale

Valutazione

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il modulo, tenuto da un unico docente, contempla alcune ore destinate ad attività seminariale e ad esercitazioni svolte con l'ausilio di cultori della materia e figure professionali (avvocati, notai e magistrati). Si conclude con un colloquio orale che attribuisce 6 cfu.

PREREQUISITI

Allo studente è richiesta la conoscenza delle nozioni privatistiche di base acquisite attraverso la preparazione dell'esame propedeutico di privato 1. Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato 1

OBIETTIVI FORMATIVI

A) conoscenze e comprensione: lo studio del diritto privato 2 deve condurre il futuro giurista a una conoscenza analitica e alla comprensione degli istituti della materia; B) capacità di applicare conoscenze e comprensione: sul piano didattico l'insegnamento si propone, anche attraverso lo svolgimento di seminari ed esercitazioni, uno studio della materia "per problemi" che favorisca l'acquisizione dei profili applicativi della disciplina funzionale all'individuazione della soluzione del caso concreto; C) autonomia di giudizio: il corso di propone l'obiettivo di consentire allo studente un apprendimento non mnemonico ma consapevole della materia; D) abilità comunicative: al futuro giurista sarà reso possibile di affinare la propria tecnica comunicativa attraverso l'acquisizione del linguaggio giuridico; E) capacità di apprendimento: lo studio del diritto privato 2 consentirà allo studente di acquisire non soltanto la conoscenza di regole ed istituti ma anche di apprendere il metodo per operare il collegamento tra le regole, iniziando a sviluppare capacità critiche idonee a garantirgli l'accesso ad ulteriori approfondimenti teorici-pratici.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, anche attraverso la proiezione di *slide*

MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo consigliati.

PROGRAMMA ESTESO

Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Strumenti dell'autonomia negoziale (profilo strutturale): "elementi essenziali" del negozio e "requisiti" del contratto. Strumenti dell'autonomia negoziale (profilo dinamico): vincoli nella formazione dei contratti; patologia nella fase genetica dei contratti; efficacia dei contratti; cessione dei contratti e subcontrattazione; esecuzione dei contratti. Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale: atti a contenuto non patrimoniale; atti di disposizione del corpo. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Famiglia e rapporti parentali: nozioni generali; matrimonio; rapporti personali tra coniugi; rapporti patrimoniali tra coniugi; separazione personale dei coniugi; scioglimento del matrimonio; filiazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

P. Perlingieri, *Manuale di diritto civile*, ESI, Napoli, ult. ed., con esclusivo riferimento agli argomenti indicati nel programma del corso. Per la preparazione dell'esame è indispensabile la costante consultazione del codice civile e delle principali leggi complementari.